www.DoveViaggi.it

Canada Cad. 12.50 Francia € 7,00 Germania € 7,00 Grecia € 7,00
Portogallo Cont.: € 7,00 Spagna € 7,00 Svizzera C.Ticino Chf. 10,50 USA $ 12.50

DOVE

DOVE
Solo su sky

VIA
CULTU
STILI DI V
mensile anno 2
marzo
€

LUOGHI FELICI: IN VACANZA O PER TRASFERIRSI

Africa del futuro
Nel Sud di Mandela: mare, vigne, safari, città, lavoro

La grande bellezz
Roma, sconosciuta ai roma

Ultima nev
Abruzzo, sciare coi lu

Sicilia: Pasqua paesana
Feste, scene, bagli, cibi antichi

Spagna, affittare o
Ville d'estate, sottocos

Gusti forti: broccoli
Piatti, bettole, ortolani premiati

Nuova eleganza jea
Come è chic il blazer opera

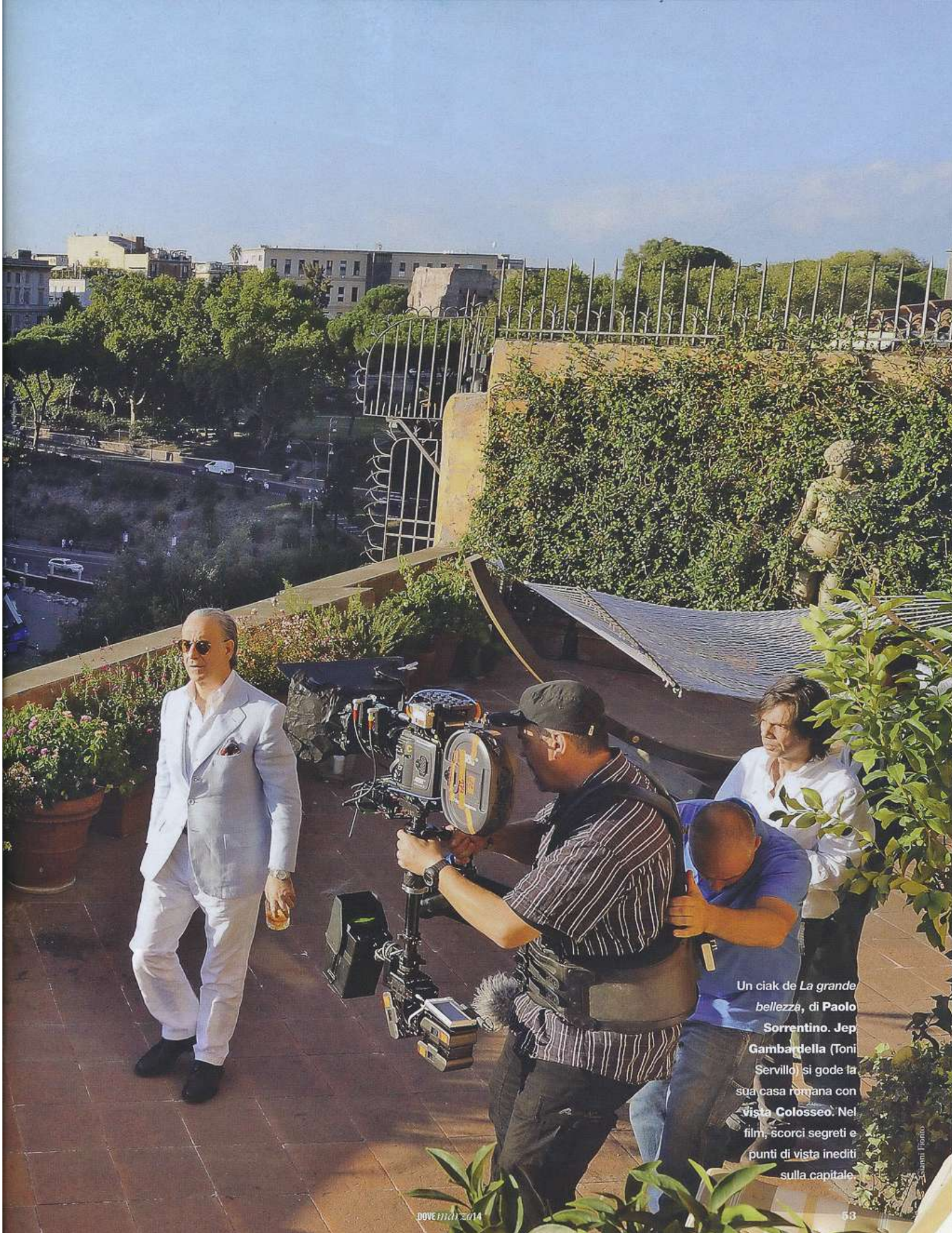
40003>
9 771121 179005
RCS
RCS MEDIAGROUP S.P.A. - POSTE ITALIANE Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004, art. 1, comma 1 DCB Milano

roma: dal film cult ai percorsi segreti

Il film da Oscar di Paolo Sorrentino è un invito. C'è una capitale mai vista di palazzi segreti, osterie autentiche, vicoli nascosti, tesori sotterranei. È un modo nuovo di vivere i monumenti. Con le dritte da dandy romano

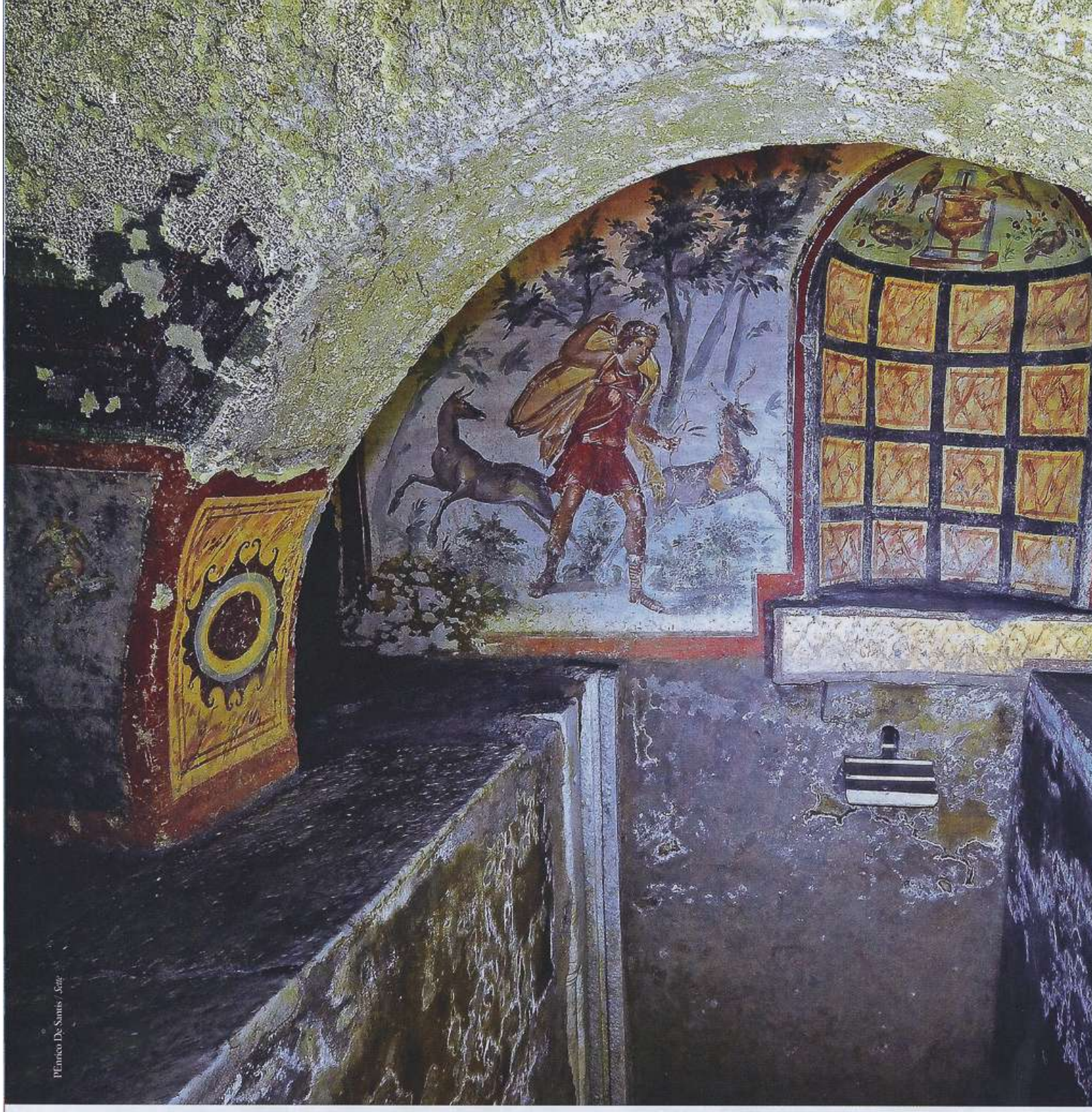
La vera grande bellezza

Viaggio consigliato in: long weekend



Un ciak de *La grande bellezza*, di **Paolo Sorrentino. Jep Gambardella** (Toni Servillo) si gode la sua casa romana con **vista Colosseo**. Nel film, scorci segreti e punti di vista inediti sulla capitale.

Gianni Fiorito



l'Enrico De Santis / Sette

Ci voleva un film. Se anche il 2 marzo non si porterà a casa l'Oscar, *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino ha già un merito. Far riscoprire al mondo, con occhi nuovi, la città italiana più amata – prima nel 2013 tra le mete preferite dagli utenti di Hotels.com, seconda per Hotelyo.it – ma anche, paradossalmente, sconosciuta. Dietro la Roma delle cartoline la capitale della vera, grande bellezza è nascosta in cortili e palazzi quasi sempre chiusi al mondo, giardini segreti, scorci che anche i romani hanno dimenticato, momenti in cui la metropoli ritrova l'armonia. Come nelle albe del protagonista del film, lo scrittore in crisi d'ispirazione Jep Gambardella (Toni Servillo), a caccia di scampoli di poesia, tra i suoi amori leggeri e le vuote chiacchiere mondane. Una città che, tra ironia e malinconia, diverte con il suo quotidiano e i suoi piccoli piaceri, dal pasticcino al b&b con vista. Roma di memorie mixate alle ultime tendenze. Low cost, con gli indirizzi giusti. E come mai ricca di bellezze ritrovate.

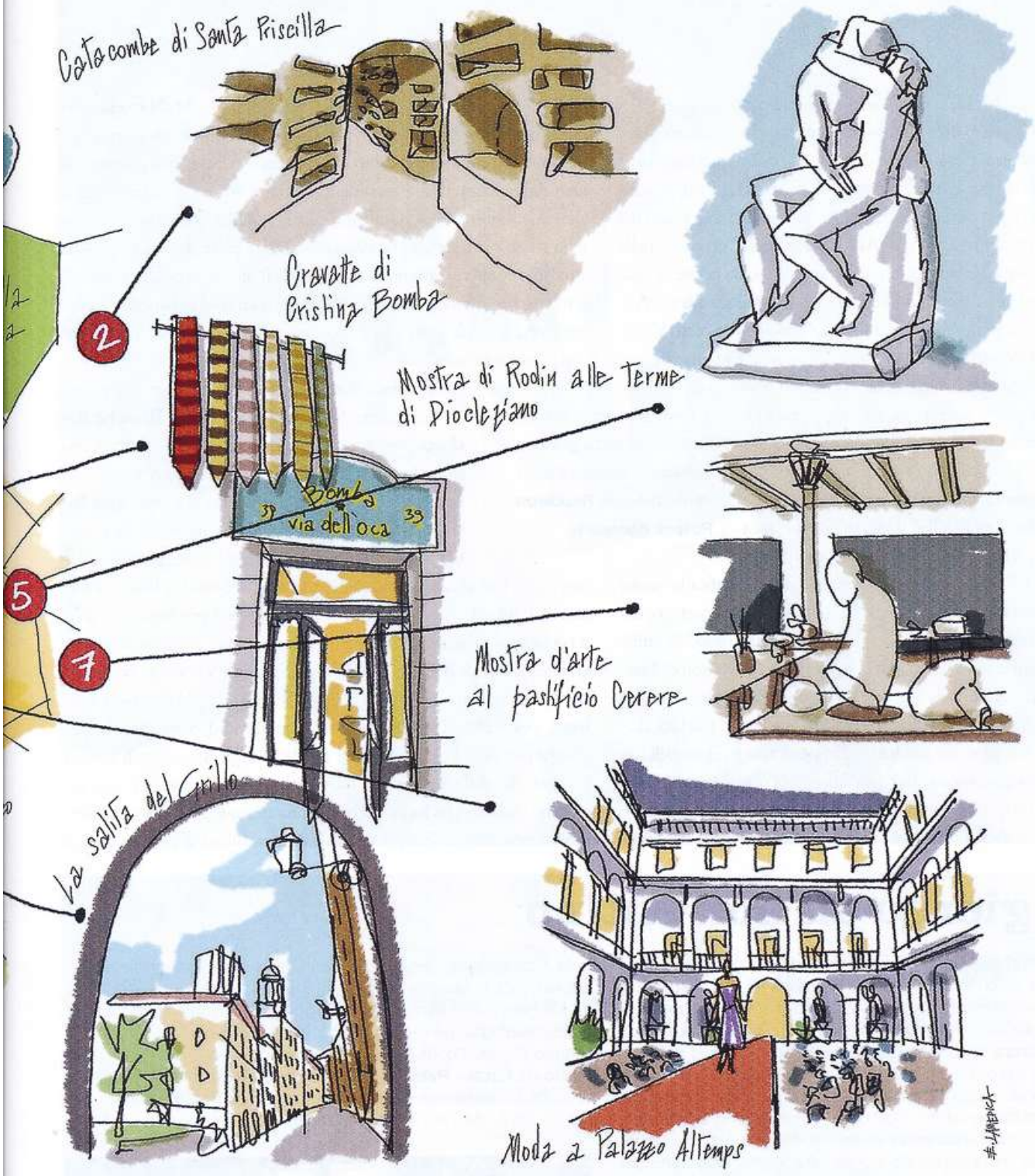
1. L'**Ipogeo di via Livenza**, misterioso tempietto sotterraneo dei primi secoli, forse pagano, tra le mete che si scoprono con i tour di **Roma Sotterranea**. 2. Prenotando una visita presso l'atelier di **Lucia Odescalchi**, con i suoi originalissimi gioielli da sera, si gode uno scorcio dell'antico, inaccessibile palazzo della famiglia omonima. 3. Vino e taglieri da **Litro**, nuovo wine bar delle etichette biodinamiche al Gianicolo, una delle zone più viste ne *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino.

Come **Villa Torlonia** dove, ai giochi liberty della Casina delle Civette (visite e laboratori prenotabili su www.museivillatorlonia.it) e agli spettacolari sotterranei dipinti si affianca ora il Teatro delle Meraviglie, riaperto dopo un restauro da nove milioni di euro: un padiglione-serra ottocentesco con eclettici giochi architettonici e affreschi trompe-l'œil (quest'estate sarà base degli apprendisti attori dell'Accademia Silvio D'Amico). Imperdibile il colonnato vaticano del Bernini, il cui restauro completo è appena terminato. Il grande abbraccio di pietra ritrova il suo candore con la prima pulizia integrale dall'Ottocento, dopo un lavoro di cinque anni costato 15 milioni di euro. Una prospettiva ellittica di 284 colonne doriche, 88 pilastri, 76 grandi statue che, dopo tanto tempo, si coglie al meglio e nell'insieme. "Se ti chiedessi sull'arte probabilmente mi citeresti tutti i libri d'arte mai scritti ... ma scommetto che non sai dirmi che odore c'è nella Cappella Sistina", dice Robin Williams al giovane genio di *Will Hunting*. L'atmosfera della sala affrescata più preziosa al mondo, tra le poche cose che Mark Zuckerberg, padre di Facebook e genio precoce nella realtà, ha voluto vedere nel suo viaggio di nozze in Italia, si vive al meglio prenotando una visita dopo la chiusura (vedere il riquadro a pag. 67). Da 1 a 10 persone sono 2000 euro, ma ammirare le *Sibille* e il *Giudizio universale* senza folla e chiasso, e senza fretta, è un'esperien-

Terrazze e cortili, la Capitale da film

1 Il **lungotevere del Ponte Milvio**, verde e un po' délabré, è amato dai romani per il **jogging mattutino** della domenica, senza turisti. 2 Le **Catacombe di Santa Priscilla**, una porta segreta sulla **Roma Sotterranea**, con i percorsi che seguono gli ultimi scavi. 3 Pizza o menu romani: al **Parco Massimi** si mangia all'aperto, **in un'area verde a pochi minuti dal centro** che sembra aperta campagna. Menu da 25 €. 4 Le **cravatte colorate** di **Cristina Bomba** sono un cult per la Roma chic, soprattutto quella del cinema (via dell'Oca 39, tel. 06.36.12.881, www.cristinabomba.com). 5 Alle **Terme di Diocleziano**, a due passi dalla Stazione Termini, è di scena, fino a maggio, **Auguste Rodin**.

za indimenticabile. E non sono finite le sorprese del Vaticano. Anche i Giardini, dove hanno passeggiato e pregato tutti i papi, sono visitabili, con un tour di gruppo e una guida autorizzata dello Stato Pontificio, tra fontane, statue e piante rare; tutti i giorni feriali, tranne mercoledì, a 32 euro, guida compresa (per prenotazioni inviare una mail a: visiteguidatesingoli.musei@scv.va). L'orario di ingresso alla Basilica di San Pietro, fino al 31 marzo, va dalle 7 alle 18.30; per evitare la ressa del mattino meglio andare verso il tramonto, quando si diradano turisti e pellegrini (info: tel. 06.69.88.3731). Emozionante anche la discesa ai sotterranei vaticani, sempre su prenotazione e a numero chiuso, con la tomba dell'Apostolo e la necropoli sparsa di sepolcri del II-IV secolo, pitture, decorazioni a stucco e mosaici. Tornando verso il Tevere e il



6 Per una **festa scatenata** con la gioventù dorata della capitale, il **Fidelio** apre alle 4 di mattina, e chiude alle 9. 7 Al **Pastificio Cerere**, ex spazio industriale di San Lorenzo, **Il'arte contemporanea** trionfa tra performance e mostre. 8 **Palazzo Altemps**, il fascino di visitare una dimora nobiliare senza folla (tranne che per gli eventi di moda). 9 È nuovo il **Dom Hotel**, nell'ex convento di **via Giulia**, con la terrazza per svegliarsi al mattino e ammirare tutta Roma in un unico respiro. 10 Niente è come sembra: la **Galleria Prospettica** del **Borromini** a **Palazzo Spada**. Come nel film. 11 La **Salita del Grillo**, un vicolo nella bellezza antica, rovine, ville e giardini dal Foro al colle. Da cultori. E con la guida.

centro, un vero lusso intellettuale di oggi è entrare, da invitati privilegiati, nei palazzi più antichi e riservati della Roma nobile, proprio quelli dove si incrociano i personaggi surreali del film. Come alla **Galleria Spada**, dietro l'allegro e colorato Campo de' Fiori, a pochi passi da piazza Farnese, arrivando da un vicolo sulla silenziosa piazza Capo di Ferro, con il cinquecentesco palazzo del cardinale Bernardino Spada. Oggi è una piccola galleria, fuori dai soliti percorsi turistici; poco afflusso, niente file alla biglietteria. Eppure si ammira qui un esempio superstite di quadreria secentesca, nonché la famosa Galleria Prospettica del Borromini, oltre un giardino di melangoli. I piani convergono in un unico punto di fuga, il soffitto scende verso il basso, il pavimento sale: sembra lunga decine di metri, ma è quasi una nicchia. Il palazzo – dove, sparse,

si riconoscono tele di Guercino, Artemisia Gentileschi, Guido Reni – ospita anche il Consiglio di Stato, ovviamente chiuso al pubblico, tranne la prima domenica del mese, quando si può prenotare una visita straordinaria alle sale del piano nobile, tra fregi e boiserie; il biglietto, anziché 5 euro, ne costa 11, ma c'è a disposizione uno storico dell'arte. Usciti dal Palazzo, colazione alla pasticceria di **Andrea De Bellis**: ci si siede nelle piccole poltroncine e si ordina un millefoglie espresso da farcire al momento, secondo i gusti, con crema al pistacchio, chantilly o alla nocciola, con frutta fresca e tanto di fiori eduli cristallizzati. Oltre corso Vittorio, **Palazzo Altemps**, anch'esso riconoscibile nel film in gara agli Oscar, è un altro gioiello defilato. Sede del Museo Nazionale Romano, vi si ammirano, tra logge, portici e gallerie, la statua del *Galata Suicida* o il bassorilievo delle *Dodici fatiche di Ercole*. Dall'arte allo spuntino da veri romani: **Lo Zozzone**, piccola pizzeria e trattoria alla buona dall'aspetto kitsch, offre tranci di pizza bianca fumante farcita con ciò che si vuole, la pizza tonda o un piatto di pasta della tradizione. Per dormire, cinematografica la nuova location del **Dom Hotel** di via Giulia, ricavato da un ex convento e disegnato dall'architetto Antonio Girardi. Chic quanto basta, le tariffe dell'opening offrono una stanza, fino al 30 marzo, solo ai lettori di *Dove*, a 240 euro anziché 400. Dalla terrazza, tra le cupole barocche, i tetti e il Tevere, si scorgono gli *stabula* di via Giulia, appena venuti alla luce durante i lavori di scavo per un parcheggio. In pratica, la scuderia dell'antica Roma, dove venivano portati i cavalli dopo le corse al Circo Massimo. Ammirare da qui il sole che sorge, tra i gabbiani che volteggiano e le luci ancora accese sul lungotevere, è un'esperienza sublime. Nei pressi, chi preferisce un'accoglienza come a casa opta per **MyNavona**, cinque camere al terzo piano di un palazzo d'epoca con ascensore: tre stanze sono di stile minimal, con tocchi di design, ricavate dalla proprietaria Daniela Ferragni in una zona del suo grande studio di architettura; le altre due sono di Alessandra Bruti Liberati, dirimpettaia che, abitando sullo stesso pianerottolo, ha deciso di affittare parte della sua casa e ha arredato le camere. Proprio sotto il b&b c'è il suo negozio di tessuti e oggetti chic per la casa, in stile un po' inglese, tra mobili di famiglia. "Insieme accogliamo gli ospiti", dice Alessandra, "e li coccoliamo a colazione con prodotti genuini".

1. **Festa** sulla terrazza di Jep Gambardella ne ***La grande bellezza***. 2. Giacinta e Maria Pia Ruspoli, della **Residenza Ruspoli Bonaparte**.

Bernini e Borromini hanno ispirato un tour romano tutto a tema barocco? Si può fare con **Blanche Bachou**, prenotando al 349.29.89.261 la passeggiata di una giornata con lei per scoprire angoli e visuali segreti. Nel pomeriggio, il tea time è d'obbligo al nuovo **Vivi Bistrot Palazzo Braschi**, angolo di quiete nel cuore della Roma barocca-rinascimentale: sorseggiando un tè con gaufre fatti in casa, serviti caldi con cannella e frutti di bosco, si ammira la Fontana dei Fiumi di piazza Navona. Per il privilegio di una vista della città da un'insolita prospettiva, quasi un piano sequenza, è bene visitare l'atelier di **EPVS**, ovvero Elena Panarella Vimercati Sanseverino. Artista vera, ma non come quelle sofferenti ed egocentriche di certe scene sperimentali (si pensi alla simil Abramović di Sorrentino, impegnata a prendere a testate le pietre del Parco degli Acquedotti); solare e positiva, vive della propria arte, rock quanto basta, e se non è in giro per qualche mostra – ne ha da poco conclusa una a Palazzo Ziino a Palermo, mentre un'altra è in calendario al Museo Bilotti di Roma a maggio

Un giorno da Sorrentino

Girare per le chiese romane il mattino, andare con i figli per scavi e musei, tra le Terme di Caracalla, il Colosseo e i Fori, cercando il passato che influenza il futuro. È il sabato di **Paolo Sorrentino**. Con la moglie Daniela, il regista in corsa per l'Oscar abita a pochi passi da **piazza Vittorio**, all'Esquilino, quartiere melting pot zeppo di colori e profumi etnici. Ama passeggiare sotto i portici della piazza, grande e risorgimentale, che però, osserva "andrebbero meglio valorizzati e curati". Così come il vicino **Colle Oppio**, versante dell'Esquilino sparso di cipressi e rovine. Poi c'è l'ex Ghetto, con la pausa immancabile allo storico forno kosher **Boccione** (via del Portico d'Ottavia 1, tel. 06.68.86.37, dom.-gio. 8-19.30, ven. 8-15.30) per la torta di ricotta e cioccolato, e il silenzioso **Giardino degli Aranci** all'Aventino, più volte ritratto nel film con la sua fontana-mascherone. Con la moglie o gli amici, Sorrentino frequenta la **Trattoria Monti**, romano-marchigiana, dietro piazza Vittorio, nella foto (via di San Vito 13a, tel. 06.44.66.573, chiuso dom. sera e lun., menu da 33 €), ma si diverte anche da **Sonia**, il cinese dell'Esquilino (via Principe Eugenio 82, tel. 06.48.72.732, da 20 €). Pranza volentieri da **Settimio all'Arancio**, tradizionale chic (via dell'Arancio 50, tel. 06.68.76.119, www.settimioallaranciorma.com, sui 40 €), mentre nelle serate invernali opta per **Le Colline Emiliane** della famiglia Latini tra tortellini in brodo e tagliatelle alla bolognese, fatte con una sfoglina di cinquanta uova ogni mattina (via degli Avignonesi 22, tel. 06.48.17.538,, da 45 €). In estate va a colpo sicuro da **Ottavio** per il pesce con tanto di vista sulla facciata della Basilica di Santa Croce in Gerusalemme (via Santa Croce in Gerusalemme 9, tel. 06.70.28.595, www.ottavio.it). Ma i veri cult di famiglia sono **Regoli**, dal 1920 maritozzi, crostate, millefoglie, genovese al cioccolato o alla crema (via dello Statuto 60, tel. 06.48.72.812, www.pasticceriaregoli.com). E un gelato da **Fassi - Palazzo del Freddo**. Praticamente, un pezzo di storia scritta con cioccolato e pistacchio (via Principe Eugenio 65, tel. 06.44.64.740, www.palazzodelfreddo.it).

1

Gianni Fiorito

2

1. **Patrick Gallagher** a **Palazzo Taverna**. 2. Una stampa dell'Ottocento di piazza San Pietro e del **Colonnato**, appena ripulito. 3. Il **Museo delle Mura** è un percorso nella storia (nella foto, la curatrice **Ersilia Maria Loreti**), poco conosciuto. Si visita con i tour di **Tailor Two**.

– i lettori di *Dove* possono chiedere un incontro nel suo atelier, praticamente un'altana su Roma tra piazza Venezia e piazza Mattei. L'indirizzo, fino all'ultimo, è top secret, ma ci sono i contatti della signora: cell. 347.90.16.034, epvs@mclink. Dopo, attraversata piazza Venezia, in un attimo si è in vicolo del Piombo. **Lucia Odescalchi**, in un'ala del palazzo di famiglia, solitamente inaccessibile, con tanto di affreschi, disegna e vende i suoi gioielli singolari ed eccentrici. Non solo oro e argento, ma anche bijoux che non passano inosservati, come le collane con grandi boule realizzate con il materiale dei catarifrangenti. "All'Opera, quando si spengono le luci si vedono solo le mie collane", scherza. "Io le chiamo dinner conversation, queste creazioni, perché durante una cena la conversazione cade inequivocabilmente sulla collana". Le boule sono dipinte in carrozzeria con vernici speciali, e comprando una staffa si può cambiare secondo l'occasione il colore delle enormi perle. Ma la sorpresa è al piano inferiore dello showroom, con una galleria d'arte: è di Coralla Maiuri, che fino ai primi di marzo ospita l'installazione *Sotto la lingua nessun segreto* (www.corallamaiuri.it).

La Roma del potere è a pochi passi. Si consiglia di arrivare al Cam-

3

Stefano Ardito

pidoglio, senza mescolarsi alla folla, salendo da via delle Tre Pile, e sulla Terrazza Caffarelli dei Musei Capitolini ecco uno dei caffè o aperitivi con vista più straordinari. Da visitare la nuova esedra, dove è ospitata la statua del *Marco Aurelio*, all'interno dei **Musei Capitolini**, nel Palazzo dei Conservatori, una grande aula vetrata dove nelle mattine assolate filtra il sole romano (da martedì a domenica, 9-20, www.museicapitolini.org, ingresso 13 €). Non tutti sanno che è possibile entrare nel Quirinale, magari assistendo prima, ogni domenica alle 16, al cambio della guardia. Già residenza estiva dei papi, poi sede dei re, l'attuale indirizzo ufficiale della presidenza della Repubblica fu disegnato da talenti come Carlo Maderno e Domenico Fontana. Per visitarlo basta presentarsi per tempo la domenica (dalle 8.30 alle 12); 5 euro per godere di arredi e architetture, e i giardini dove, da ottobre a maggio, sempre di domenica, si tengono concerti di musica classica, aperti ai visitatori, nella nobile Cappella Paolina (info: www.quirinale.it). A proposito di nobiltà, da poco a Roma si può vivere letteralmente in una dimora da principi: la **Residenza Ruspoli Bonaparte**, tre appartamenti, o megasuite – da 100 a 300 metri quadri – ricavate e restaurate con gusto al primo piano del palazzo di famiglia da Maria Pia Ruspoli, con la figlia Giacinta. Soffitti alti affrescati come la Malmaison, letti antichi a baldacchino, broccati, stemmi nobiliari, quadri e tappeti antichi, una bottiglia di champagne all'arrivo, tra pareti che hanno visto dormire Napoleone III con la madre regina d'Olanda e tutti principi del casato romano. "Accogliamo personalmente gli ospiti", sottolinea la principessa, "e se serve procuriamo pure un maggiordomo". Il prezzo? Niente di esorbitante: l'appartamento più piccolo costa 350 euro a notte; non troppe, per un'esperienza da re. Accanto c'è Palazzo Borghese, il cembalo, come lo chiamano per l'insolita pianta, una meraviglia romana di solito preclusa ai più. Nascosta al pianoterra,

1, 3. Al **Dom Hotel**, in un ex convento. 2. **Gaia Battiglioli**, anima di **Tailor Two**, propone scorci inediti ai **Mercati Traianei**. 4. **Paolo Sorrentino** e **Toni Servillo** alle **Terme di Caracalla**. 5. **Elena Panarella Vimercati Sanseverino**, artista con atelier in pieno centro storico. 6. Il **Chiostro del Bramante** offre anche un bel bar bistrot con vista (www.chiostrodelbramante.it).

Gianni Fiorito

da pochi mesi ha inaugurato la **Galleria del Cembalo** di Paola Stacchini Cavazza, spazio per l'arte fotografica che può essere il gancio per entrare e visitare, oltre alla mostra del momento, il bel cortile del palazzo, firmato da nomi come Vignola, Martino Longhi il Vecchio e Carlo Maderno.

Lo studio e lo showroom di tessuti inglesi di **Patrick Gallagher** sono lo spunto, invece, per infilarsi in Palazzo Taverna, roccaforte inaccessibile ai romani stessi (a meno che siano stati invitati a un ricevimento di sangue blu). All'ingresso, sbarra e portiere inflessibile. Ma basta un appuntamento per vedere le stoffe di Gallagher per penetrare in questo complesso di edifici sulla collinetta detta Monte Giordano, con la grande fontana ricoperta di verde, colonne e giardini ben curati. Di fronte, si possono sbirciare le vetrine di **Istituto Melodia**, boutique femminile con capi sartoriali di gusto minimal. Dalle finestre, visioni inedite di Castel Sant'Angelo e del suo lungotevere, passeggiata d'elezione dell'elegante Jep Gambardella (i romani veri preferiscono quello di Ponte Milvio, tranquillo e verde). La stessa vista si potrebbe godere dal b&b **Le Stanze del Vaticano**, non lontano, in un palazzo d'epoca. Una pausa prima di correre verso il vicino Gianicolo? Alla **Zanzara**, nuova location stile Grande Mela, con formula all day long, perfetta per un hamburger, un piatto di pasta, un caffè al di là del ponte. È ora di salire, direzione Fontanone, ovvero la Fontana dell'Acqua Paola, dove si apre *La grande bellezza* (con lo scoppio di mezzogiorno del cannone del Gianicolo, assemblato con pezzi della Seconda guerra mondiale). Da qui, nelle belle giornate, si vedono perfino i monti vicino a Roma e si gioca a riconoscere questa o quella cupola, ma se si devia di pochi passi verso San Pietro in Montorio – la chiesa del tempietto del Bramante e dei matrimoni del generone romano (info: www.sanpietroinmontorio.it) – si può entrare

1

per ammirare anche la sede dell'Accademia di Spagna (www.raer.it) e poco più su, verso Porta San Pancrazio, l'Accademia Americana (www.aarome.org), dove soggiornano artisti e letterati statunitensi in mezzo alla aeternitas romana. Sono angoli un po' speciali, via dalla folla. A pochi passi, quasi di fronte a Villa Sciarra – parco pubblico tra i più piccoli e appartati, dove capita di incontrare Nanni Moretti che legge il giornale –, ecco **Litro**, aperto dalle 10 a mezzanotte: cornetti salati, uova sode, centrifugati di frutta e verdura, vini biodinamici. Anche nel dehors, o in un cestino da picnic da portare nel verde della Villa. Ai piedi del colle, quartiere Trastevere, Roma si mette in posa sotto il piccolo balcone di **Anicia Terrace**, guest apartment di 50 metri quadri da affittare per una vacanza in libertà, con vista che spazia dall'Aventino al lungotevere. Nei giardini sotto casa, sede del reggimento dei corazzieri, i militari fanno dressage con i loro cavalli. Tra i vicoli, ci si dirige a piazza Santa Cecilia, con l'omonima basilica dal bel chiostro quasi sempre deserto (cell. 331.40.93.253, visite l'ultimo sabato del mese alle 10, ingresso 5 € compresi gli scavi). Lì dietro, un altro piccolo gioiello inesplorato: la Chiesa di San Giovanni Battista dei Genovesi, con un emozionante chiostro del

1. I **Giovani Collezionisti**. 2. Scorcio di un cortile di **Trastevere**. 3. Gli affreschi di Raffaello alla **Farnesina**. Apertura straordinaria la seconda domenica del mese (9-17, prenotazione allo 06.68.02.72.68).

2

Alamy

3

1

Francesco Orini

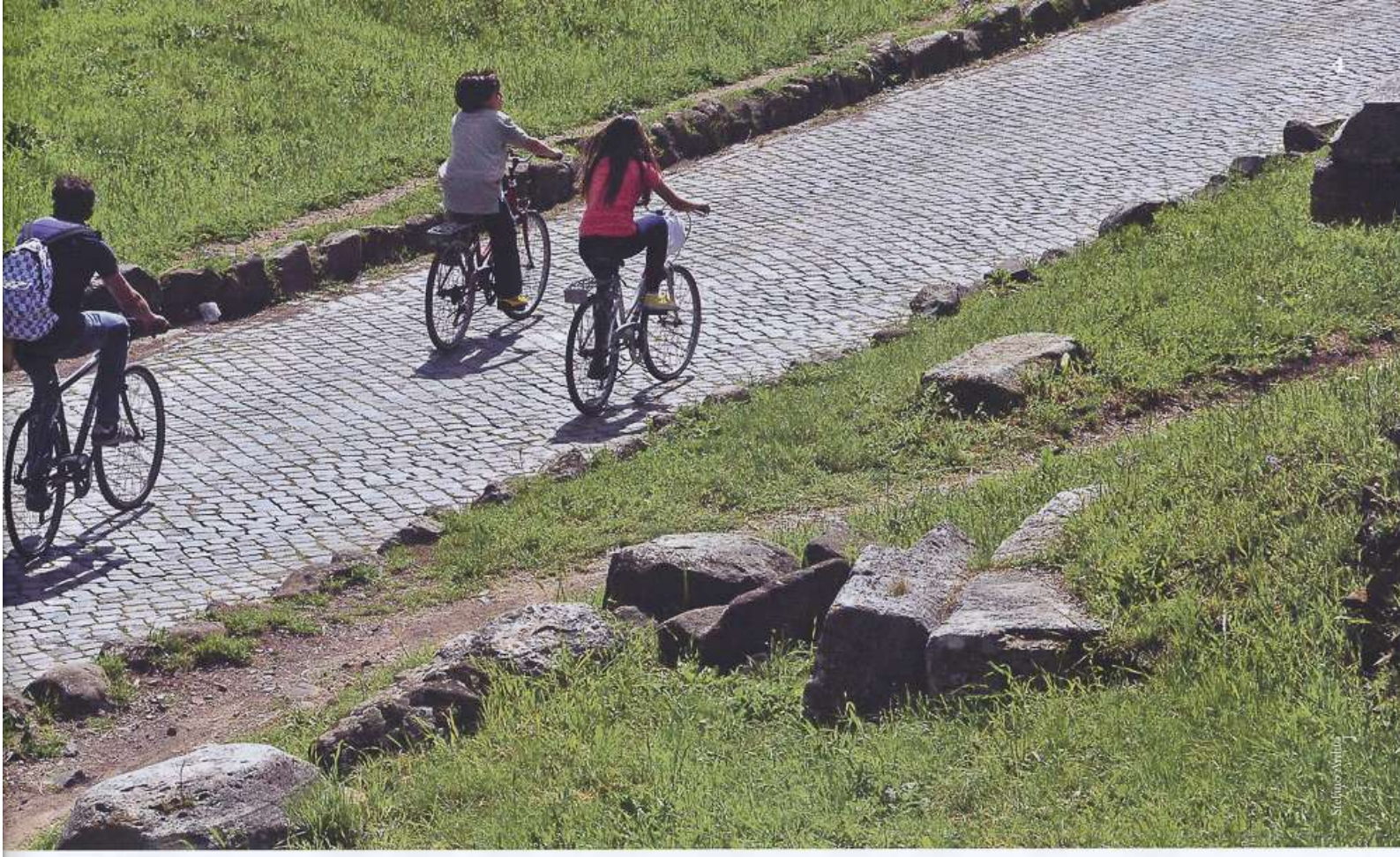
2

Francesco Orini

3

Francesco Orini

Quattrocento, quasi sempre chiuso (ma telefonando allo 06.58.12.416 talvolta si riesce a strappare una visita). Sembra campagna il **Parco Massimi**, oasi di verde e relax a dieci minuti da San Pietro, dove a breve sorgeranno pure le terme: durante i lavori è stata scoperta una vena di acqua sorgiva dalle proprietà benefiche. A pranzo, complice il primo sole, si mangia sotto il pergolato di limoni, e la seconda e quarta domenica del mese si curiosa tra i banchi del mercato di Campagna Amica, per verdure e pecorino. A Roma tutto è possibile, persino che una coppia ristrutturi un attico con vista strepitosa sull'Anfiteatro Flavio – sembra casa Gambardella – per farne una piccola maison di charme: il **Relais Terme di Tito**. Mobili d'epoca, vasche da bagno in ghisa, poltrone della nonna, tendaggi, le sei stanze prendono nome dal panorama che si ammira da ciascuna finestra. E dalla *Colosseo* sembra di toccare le celebri pietre con un dito. La colazione, tempo permettendo, è in terrazzo, sopra i pini del Colle Oppio, e con una ripida scala si arriva a un'altra piccola terrazza che ricorda la tolda di una nave, da dove il Colosseo è ancora più vicino. Il pranzo, da **Bellacarne**, tempio della carne kosher di nuova generazione al Portico d'Ottavia. È rimasto solo un giorno per esplorare tutta, ma proprio tutta la Roma bella e segreta? Meglio affidarsi a Gaia Battaglioli, filosofa e storica dell'arte, un passato nelle grandi gallerie internazionali, che da qualche anno vive nella capitale e organizza minitour guidati a tema con la sua **Tailor Two** (cell. 338.38.24.209, www.tailortwo.com). La capitale romana, littoria, papalina... Con lei è garantita la miglior visuale sul Foro Romano o sulla Colonna Traiana. O la passeggiata verso la Salita del Grillo – vicolo che dal Foro ascende a Villa Aldobrandi fra rovine e casine medievali – e l'incantevole via di



1-3. La **Fattoria di Fiorano** dei principi Boncompagni Ludovisi, sull'**Appia Antica**, è stata rilanciata da una discendente illustre: **Alessia Antinori**. 4. Ampi tratti dell'Appia sono **ciclabili**, nel verde. 5. **Frida Kaho** alle Scuderie del Quirinale: la mostra della primavera 2014.

Campo Carleo, che si apre su un improvviso panorama; difficile arrivarci da soli. Con lei si accede, prenotando per tempo, perfino al Casino Boncompagni Ludovisi, dietro via Veneto, per ammirare l'unico Caravaggio su muro (non ne esistono nemmeno delle fotografie). Una rarità. Da notare in piazza Iside, zona Colosseo, da appena un mese, la nuova **Galleria Sisters**, per amanti dell'arredo contemporaneo, con gli oggetti piccoli e grandi di gusto neobarocco delle sorelle Nobile Mino (sempre meglio prendere un appuntamento. La vicina Villa Celimontana, con il bel Palazzo Mattei, sede dal 1926 della Società Geografica Italiana, vale una piacevole passeggiata fino al parco che in estate ospita una celebre rassegna di musica jazz, mentre il palazzetto, con una biblioteca molto interessante, viene aperto in occasioni speciali come mostre o appuntamenti culturali (via della Navicella 12, tel. 06.70.08.279). La perfetta

10 segreti svelati

1. **Dormire nella Residenza Ruspoli Bonaparte**: una notte in una vera dimora nobiliare romana. Assistiti dalle eredi della casata.

2. **Vivere un giorno da presidente**, con i concerti free, la domenica alle 11.50, nella Cappella Paolina del Quirinale (arrivare prima delle 10).

3. **Scoprire Roma Sotterranea** con www.romasotterranea.it (cell. 320.55.60.439), sotto San Clemente, Santa Maria Maggiore, nella Cloaca Maxima o nelle Catacombe di Santa Priscilla. Nuovo lo scavo delle Catacombe dei Santi Marcellino e Pietro, aperto dal 13 aprile il fine settimana (via Casilina 641, tel. 06.44.65.610/06.24.19.446).

4. **Vestirsi da signori alternative-chic** con i gioielli di **Lucia Odescalchi** (e vedere il palazzo dei suoi avi).

5. **Vedere i sotterranei vaticani** per i 100 anni de *Les Caves du Vatican* di André Gide, prenotazione obbligatoria con la Fabbrica di San Pietro in Vaticano - Ufficio Scavi (tel. 06.69.88.53.18, scavi@fsp.va).

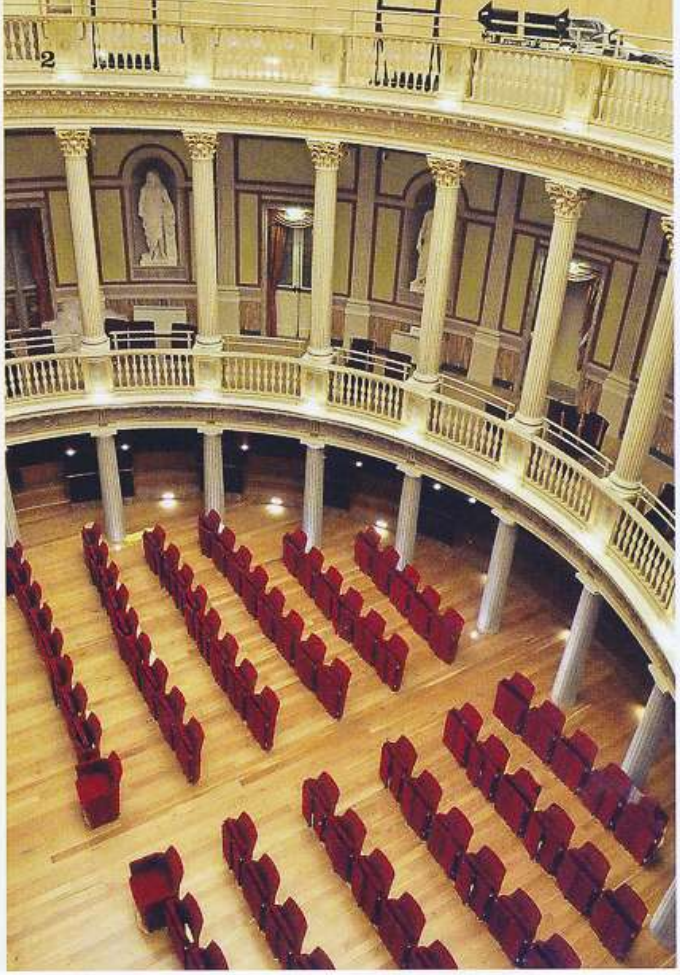
6. **Una visita privata dopo la chiusura nella Cappella Sistina**. A 200 € a testa (tel. 06.69.88.31.45, visitespeciali.musei@scv.va).

7. **Vivere i monumenti segreti**, con le Giornate Fai (22-23 marzo, fondoambiente.it) o quelle delle Ville Aperte (1-31 maggio, tel. 06.45.42.10.63, villediroma.com); bella Villa Lante, del '500.

8. **Prenotare la stanza Colosseo** al Relais Terme di Tito, con vista stile Jep Gambardella.

9. **Conquistare Palazzo Taverna**, inaccessibile magione degli Orsini, chiedendo una visita allo showroom Gallagher, nello stabile.

10. **Fare un pranzo in campagna** con i vecchi-nuovi vini del principe Boncompagni Ludovisi alla **Fattoria di Fiorano**, dalle sorelle Antinori.



Contrasto

1-2. Il **Teatro delle Meraviglie**, a Villa Torlonia, è stato da poco riaperto dopo un lungo restauro. 3. Il **Bellacarne**, la carne trendy e kosher, al Ghetto. 4. Il **volume con le foto del film** di Paolo Sorrentino.

giornata da Jep, magari con una cravatta colorata di **Cristina Bomba**, finisce in centro storico in un club come il **Fidelio**, che apre alle 4 del mattino e chiude alle 9. Si entra per l'ultimo cocktail di notte e si esce che è già giorno. Non mancano serate in maschera stile *Eyes Wide Shut*. L'aperitivo, a ore più soft, è al nuovo **Co.So**, locale di Massimo D'Addezio, storico personaggio del bar dell'Hôtel De Russie. Smesse giacca e cravatta per un look più smart, oggi regna su un indirizzo defilato al Pigneto, frequentato dalla popolazione branché e dagli amanti del buon bere.

Non si può non assaggiare la Roma creativo-contemporanea. Magari contattando l'**Associazione Giovani Collezionisti**, nata con lo scopo di avvicinare all'arte contemporanea nuovi potenziali collezionisti e curare collezioni private attente agli ultimi fermenti artistici. Tra le loro iniziative, le visite guidate ad alcune delle più interessanti raccolte private romane, altrimenti inaccessibili, incontri sul collezionismo, le visite a numero chiuso alle grandi mostre. Basta versare la quota associativa di 25 euro (www.giovanicollezionisti.it). E dopo la mostra di turno, cena in qualche luogo verace della cucina romana, in indirizzi defilati come l'**Hostaria Da Pietro**, nascosta dietro piazza del Popolo: ambiente autentico, piatti del giorno, vip in relax, come Kevin Costner o Luca di Montezemolo. Il pranzo veloce con polpette e pastasciutta, a ogni ora del giorno, è invece da **Dillà** e **Di Quà** e, locali gemelli a pochi passi da piazza di Spagna con arredi vintage, sedie scompagnate, fotografie ovunque e cucina no stop, ideale per la fame fuori orario. Per dormire in pieno centro c'è anche il nuovo **J.K. Place**, ambiente chic, coccole durante il giorno al J.K. Café dell'hotel, con spremute e biscottini, wi-fi ovunque, strategico per scoprire gli angoli più remoti e meno conosciuti come le **Catacombe di Priscilla**, sulla via Salaria. Sono cunicoli e

1. Fotografia contemporanea nella dimora nobile: la **Galleria del Cembalo**. 2. **Stazione di Posta**, altra tavola da citare nell'ex mattatoio a Testaccio (largo Frisullo, tel. 06.57.43.548, da 25 €).

grotte scavate tra il II e il V secolo, vividi affreschi e iscrizioni, non proprio adatte a chi soffre di claustrofobia, ma ottima introduzione a quella Roma nascosta ancora in gran parte da aprire al turismo. Luoghi poco conosciuti come i sotterranei di Santa Maria Maggiore, forse resti del mercato voluto dall'imperatore Tiberio. Anche la periferia nasconde sorprese: a San Lorenzo per esempio, l'East Side capitolino, è molto attiva la **Fondazione Pastificio Cerere**, uno dei poli più fervidi, da anni, dell'arte contemporanea della capitale. Oggi, su appuntamento, si possono visitare i loft-atelier degli artisti. A due passi, le **Terme di Diocleziano** sono sede fino a maggio della mostra *Rodin. Il marmo, la vita*, tra i principali appuntamenti di primavera (insieme a *Frida Kahlo* alle **Scuderie del Quirinale**), con le luci di Giambattista Buongiorno a illuminare, nella Sala delle Cariatidi, le opere più celebri. Dopo, tutti a mangiare un hamburger al vicino **Ferrovecchio**, in un ex laboratorio del ferro. I panini con la carne prendono nome dai vecchi mestieri romani, stile Gioacchino Belli: pesciarolo, stracciarolo, macellaro...

Al sole di marzo, il tour della Roma bella a sorpresa finisce fuori porta, alla **Fattoria di Fiorano** (via di Fioranello 34, tel. 06.79.34.01.14, www.fattoriadifiorano.it), dove entra nel vivo il progetto di Alessia Antinori, giovane signora del vino toscano (che da sempre frequenta la capitale): far rifiorire le vigne del nonno, il principe Boncompagni Ludovisi, promotore, ante litteram, di vini bio. "Mai toccate dalla chimica queste viti", spiega lei. "Cabernet e merlot che il nonno per primo piantò nel terreno vulcanico alle porte di Roma. L'azienda, però, era semiabbandonata: il Fiorano in vendita ora nella cantina della tenuta è frutto di un lavoro partito dieci anni fa con la propagazione delle piante originali". Qui persino il pane del piccolo ristorante nell'ex porcilaia, aperto nel weekend a pranzo e a cena, è con il lievito madre ultracinquan-

Palazzi e spuntini

Dove dormire

1 Dom Hotel
Stanze chic nell'ex convento.
Indirizzo: via Giulia 131, **tel.** 06.68.32.144, **cell.** 331.12.21.427, www.domhotelroma.com. **Prezzi:** doppia b&b da 400 € (offerta opening per lettori di *Dove*, 240 €). **C/credito:** Ae, Mc, Visa.
(su richiesta) (su richiesta)

2 MyNavona
B&b per sentirsi a casa vicino piazza Navona.
Indirizzo: via Tor Millina 35, **cell.** 334.60.34.288, www.mynavona.com. **Prezzi:** doppia b&b da 130 €. **C/credito:** Mc, Visa.
(su richiesta)

3 Residenza Ruspoli Bonaparte
Dimore d'epoca nel palazzo nobile.
Indirizzo: largo Goldoni 56, **cell.** 342.88.61.007, www.residenzaruspolibonaparte.com. **Prezzi:** appartamento al giorno con prima colazione da 350 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.
(su richiesta)

4 Le Stanze del Vaticano
Tre stanze al quinto piano di un palazzo d'epoca vicino a Castel Sant'Angelo.
Indirizzo: piazza Adriana 5, **cell.** 347.33.07.823, www.lestanzedelvaticano.it.
Prezzi: doppia b&b da 70 €.
(piccola taglia) (su richiesta) (su richiesta)

5 Anicia Terrace
Delizioso appartamento; 50 mq con terrazza.
Indirizzo: via Anicia 6, **cell.** 328.91.22.620. **Prezzi:** 120 € al giorno per minimo 3 giorni. **C/credito:** Mc, Visa.
(su richiesta)

6 Relais Terme di Tito
Solo sei stanze, con vista sul Colosseo. Come Jep Gambardella.
Indirizzo: via Terme di Tito 92, **tel.** 06.48.20.723, www.relaistermeditito.com. **Prezzi:** doppia b&b da 150 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.

7 J.K. Place Roma
Décor e chic in pieno centro.
Indirizzo: via di Monte d'Oro 30, **tel.** 06.98.26.34, www.jkroma.com. **Prezzi:** doppia b&b da 380 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.
(piccola taglia) (su richiesta) (su richiesta)

Dove mangiare

8 De Bellis Pasticceria
Millefoglie bar per veri golosi.
Indirizzo: piazza del Paradiso 56-57, **tel.** 06.68.80.50.72, www.pasticceriadebellis.com. **Orari:** 9-20 (chiuso lun.). **Prezzi:** da 4,50 €. **C/credito:** Mc, Visa.

9 Lo Zozzone
L'amatriciana, il cacio e pepe e la pizza a pranzo e a cena.
Indirizzo: via del Teatro Pace 32, **tel.** 06.68.80.85.75. **Orari:** 9.30-24 (mai chiuso). **Prezzi:** da 8 €.
C/credito: Mc, Visa.

10 Vivi Bistrot Palazzo Braschi
Colazioni, lunch, aperitivi vista piazza Navona.
Indirizzo: piazza Navona 2, **tel.** 06.68.33.779, www.vivibistrot.com. **Orari:** dal 1° marzo 10-24; fino a fine febbraio 10-20 (chiuso lun.).
Prezzi: da 15 €.
C/credito: Mc, Visa.

11 La Zanzara
All day long spuntini, colazioni, pranzi e cene.
Indirizzo: via Crescenzio 84, **tel.** 06.68.39.22.27, www.lazanzararoma.com.
Orari: 7.30-0.30 (mai chiuso).
Prezzi: da 20 €.
C/credito: Mc, Visa.

12 Litro
L'aperitivo con i vini biodinamici e naturali, al Gianicolo.
Indirizzo: via Fratelli Bonnet 5, **tel.** 06.45.44.76.39. **Orari:** 10-24 (chiuso dom., da metà marzo mai chiuso).
Prezzi: da 10 €.
C/credito: Mc, Visa.

13 Parco Massimi
Un pranzo o una pizza en plein air.
Indirizzo: via della Balduina 300, **tel.** 06.35.40.47.78, www.parcomassimi.it.
Orari: 12.30-14.30, 19.30-22.30 (chiuso lun.).
Prezzi: da 25 €.
C/credito: Mc, Visa.

14 Bellacarne
Risto kosher per carnivori.
Indirizzo: via Portico d'Ottavia 51, **tel.** 06.68.33.104, www.bellacarne.it.
Orari: 12.30-14, 19.30-22.30; ven. 12.30-14; sab. 19.30-22.30 (mai chiuso).
Prezzi: da 30 €.
C/credito: Mc, Visa.

15 Fidelio
Club per drink a notte fonda.
Indirizzo: vicolo della Campana 5, **cell.** 345.04.77.535.
Orari: 2-8 (chiuso lun.-mer. e dom.).
C/credito: Mc, Visa.

16 Co.So.
Nuovo cocktail bar al Pigneto di Massimo D'Addezio ex De Russie.
Indirizzo: via Braccio da Montone 80, **tel.** no.
Orari: 18-00.30 (mai chiuso).
C/credito: Mc, Visa.

17 Hostaria Da Pietro
Cucina romana doc.
Indirizzo: via di Gesù e Maria 18, **tel.** 06.32.08.816. **Orari:** 12.30-15.30, 19.30-23 (chiuso dom.). **Prezzi:** 38 €.
C/credito: Ae, Mc, Visa.

18 Dillà e Di Quà
Risto e aperitivi no stop presso piazza di Spagna.
Indirizzo: via Mario de' Fiori 41, **tel.** 06.69.79.77.78; via delle Carrozze 85, **tel.** 06.69.92.50.01. **Orari:** 11-23 (mai chiuso). **Prezzi:** da 25 €.
C/credito: Mc, Visa.

19 Ferrovecchio
Birra artigianale e hamburger no stop in una location industrial a San Lorenzo.
Indirizzo: via dei Sabelli 32, **tel.** 06.44.60.002. **Orari:** 12.30-0.30 (mai chiuso).
Prezzi: da 15 €.
C/credito: Mc, Visa.

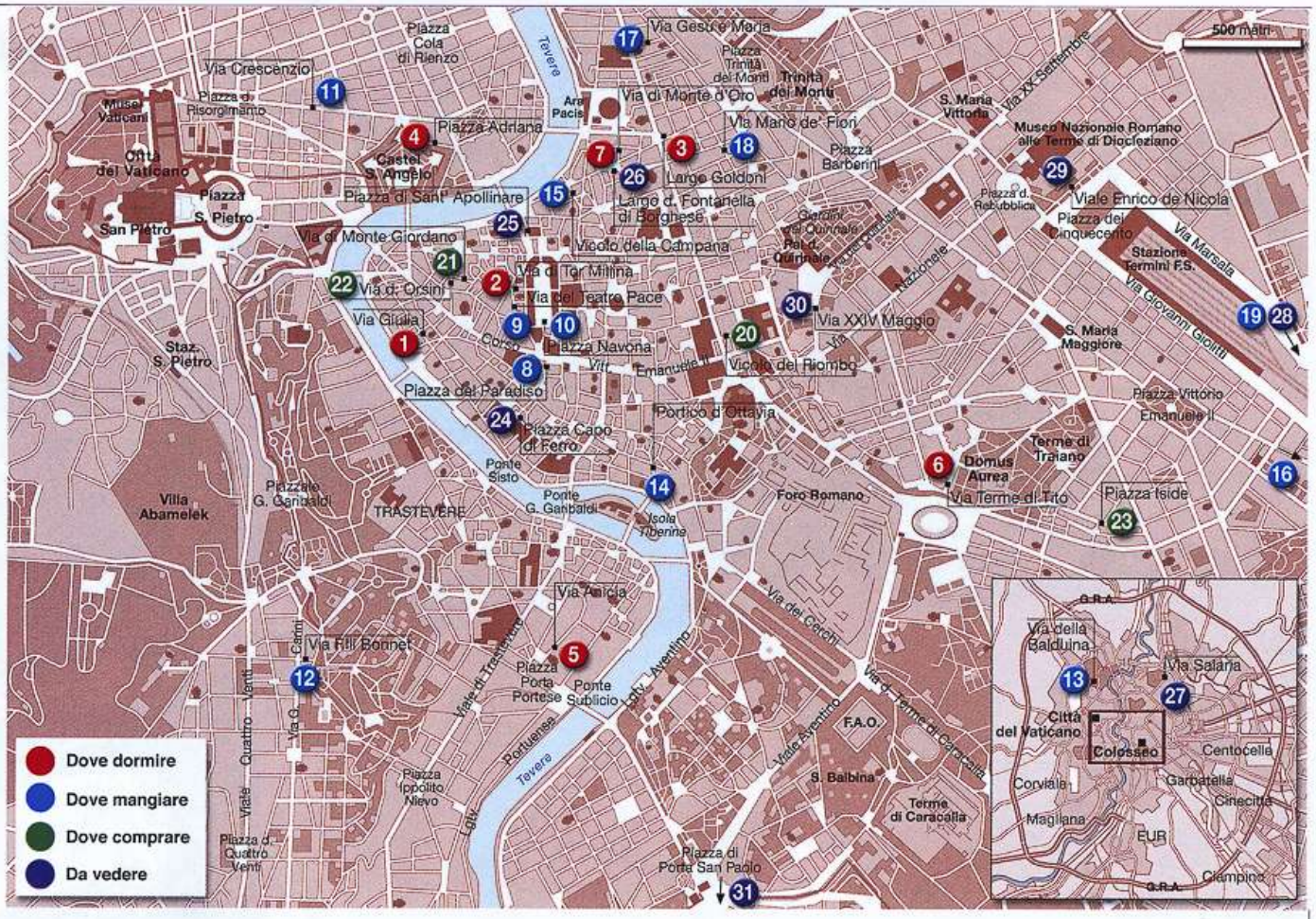
Dove comprare

20 Lucia Odescalchi
Gioielli singolari e chic.
Indirizzo: vicolo del Piombo 17b, **tel.** 06.69.92.55.06, www.luciaodescalchi.com.
Orari: 10-20; sab. aperto solo su appuntamento (chiuso dom.).
C/credito: Ae, Mc, Visa.

21 Patrick Gallagher Tessuti
Tessuti da arredamento esclusivi.
Indirizzo: Palazzo Taverna, via di Monte Giordano 36.
Orari: su appuntamento scrivendo a pg@patrickgallaghertessuti.it.

22 Istituto Melodia
Prêt à porter e sartoria femminile.
Indirizzo: via degli Orsini 25, **tel.** 06.81.17.84.93, www.istitutomelodia.com.
Orari: 10.30-19.30 (chiuso dom.).
C/credito: Mc, Visa.

tenario del nonno. L'acqua è dalla sorgente acetosa privata. E poi ci sono lo spaccio della verdura del grande orto, con insalatine rare laziali, il caseificio per fare formaggi col latte del gregge di casa, e tante idee: laboratori per bambini da 4 anni, kit picnic da usare sui tavoli sparsi tra campi e vigne (15 €). E il cestino per cogliersi da soli ortaggi e erbe di stagione. Si mangia a 30 euro, d'estate sulla corte all'aperto. A 45 euro la cena sul Tavolo della Vendemmia proprio nella grande cucina aperta, con la giovane chef Sara Bugiada che prepara la materia prima raccolta insieme. Il



23 Galleria Sisters
Arredamento d'epoca, vintage o design vicino al Colosseo.
Indirizzo: piazza Iside 5, **tel.** 06.70.47.64.78, **cell.** 335.59.28.980.
Orari: 10-13, 14-18 (chiuso sab. e dom.).
C/credito: Mc, Visa.

Da vedere e da fare

24 Galleria Spada
Nel palazzo barocco, per pochi.
Indirizzo: piazza Capo di Ferro 13, **tel.** 06.68.61.158, 06.68.32.409, **cell.** 347.79.54.529.
Orari: 8.30-19 (chiuso lun.). Ingresso 5 €.
C/credito: Mc, Visa.
Ogni prima domenica del mese visita straordinaria su prenotazione alle sale del piano nobile del Consiglio di Stato, nonché alla Quadreria e alla Galleria Prospettica (ingresso con guida, 11 €).

25 Palazzo Altemps
Nel palazzo barocco dal bel cortile, le collezioni del Museo Nazionale Romano.
Indirizzo: piazza Sant'Apollinare 46, **tel.** 06.39.96.77.00.
Orari: 9-19.45 (chiuso lun.).
Ingresso: 7 €.

26 Galleria del Cembalo
Galleria d'arte fotografica.
Indirizzo: largo della Fontanella di Borghese 19, **tel.** no, www.galleriadelcembalo.it.
Orari: 16-19.30; sab. 10.30-13, 16-19.30 (chiuso dom. e lun.).

27 Catacombe di Priscilla
13 km di gallerie su più livelli scavate nel tufo.
Indirizzo: via Salaria 430, **tel.** 06.86.20.62.72. **Orari:** 8.30-12, 14.30-17 (chiuso lun.).
Ingresso: 8 €.

28 Fondazione Pastificio Cerere
Arte contemporanea e residenza di artisti. Su richiesta visite agli atelier degli artisti.
Indirizzo: via degli Ausoni 7, **tel.** 06.45.42.29.60, www.pastificiocerere.com.

29 Museo Nazionale Romano alle Terme di Diocleziano
Una location unica (a due passi da Termini). *Rodin. Il marmo, la vita* dal 18/2 al 25 /5.
Indirizzo: viale Enrico de Nicola 79, **tel.** 06.39.96.77.00.
Orari: 9-19.45 (chiuso lun.).
Ingresso: 7 €.

30 Scuderie del Quirinale
Oggi, il più importante spazio mostre in città. *Frida Kahlo* dal 20 marzo al 31 agosto 2014.
Indirizzo: via XXIV Maggio 16, **tel.** 06.39.96.75.00, www.scuderiequirinale.it. **Orari:** 10-20; ven.-sab. 10-22.30 (mai chiuso).
Ingresso: 12 €.

31 Biga Bike
Noleggio bici e scooter a Ostiense Fs, con i tour a tema, anche sull'Appia Antica..
Indirizzo: via P. Matteucci 136, **tel.** 06.57.41.053, **cell.** 339.49.13.146, 339.10.27.340.
Orari: 9-12 (mai chiuso). **Prezzi:** noleggio bici 12 € al giorno.

Colosseo è a 12 chilometri. "Si arriva anche in bici", giura Alessia Antinori, "tra le vecchie pietre dell'Appia Antica". Un'occasione per segnalare il bicinoleggio **Biga Bike**, alla stazione Ostiense. Tutto bellissimo. Da Oscar. E se i prati davanti alla villa padronale principale (affittabile per eventi) ricordano, ancora una volta, il film di Sorrentino, non è un caso: alcune sequenze agresti sono state girate proprio qui.

Inviati da Dove, *Loredana Tartaglia e il fotografo Gilberto Maltinti.*
Ha collaborato Gianfranco Raffaelli